

**TESI DI LAUREA
LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE¹**

1-AVVERTENZE PROCEDURALI

2- NORME PER LA COMPILAZIONE DELL'ELABORATO

3-ORIENTAMENTI METODOLOGICI

4-CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'ELABORATO

Le seguenti linee guida adempiono ad una triplice finalità: quella di rendere lo studente consapevole dei criteri metodologici e etici che si debbono rispettare nella formulazione di un elaborato di tesi; quella di affermare una cultura della trasparenza rendendo espliciti i criteri attraverso cui la commissione arriverà all'attribuzione del voto di laurea; quella di favorire un clima di maggiore condivisione nella commissione sui criteri valutativi, alleggerendo la discussione finale da possibili incomprensioni dovute a difformità di ordine teorico o procedurale.

Le linee guida dovranno essere esaminate ed approfondite dal docente relatore insieme allo studente sin dal momento in cui si stabilisce l'accordo iniziale di tesi. I criteri entrano immediatamente in vigore in sede di tesi in Formazione sia per il Vecchio Ordinamento che per il Nuovo Ordinamento, per ogni nuovo accordo di tesi.

¹ Il presente documento, conseguente al cdL del 4 giugno 2014, integra il precedente documento del 5 febbraio; le modifiche sono essenzialmente incluse nel punto 1 "Avvertenze procedurali per lo studente" (aggiunto alla precedente versione).

1-AVVERTENZE PROCEDURALI

Richiesta preliminare per il laureando: Lo studente che intende fare la tesi dovrà presentarsi al docente mostrando di aver già letto una copia di queste linee guida. La lettura, analisi e condivisione di questo documento è un passaggio obbligatorio al momento in cui si definisce l'accordo di tesi tra docente e studente. Un richiamo costante al presente documento nell'ambito del percorso di elaborazione è fortemente raccomandato.

Procedimento conclusivo: Quando la tesi apparirà presentabile al laureando e al docente relatore, prima di introdurla nell'apposito archivio online per la discussione, dovrà essere fatta valutare dal controrelatore, acquisendo da lui un giudizio, con ipotesi di valutazione finale (vedi in seguito Criteri per l'indicazione del punteggio). Questa valutazione è pregiudiziale all'inserimento nell'archivio online.

Come si computa il voto di laurea:

- Il punteggio di laurea si calcola a partire dalla media degli esami sostenuti ma la tesi può essere rifiutata per particolari motivi: plagio, scorrettezze grammaticali, assenza di una struttura razionale, incapacità di usare il dispositivo della citazione. In particolare per il plagio, l'elaborato presentato sarà sottoposto ad un controllo attraverso un software (Compilatio, vedi dopo);
-in caso di particolari necessità di completamento del percorso in tempi limitati (in particolare per studenti fuori corso ecc..) viene consentita una "tesi compilativa": in questo caso la possibilità di ottenere un aumento rispetto al punteggio maturato si limita ad un massimo di 2 punti (vedi dopo);
-il punteggio che si può ottenere dall'elaborato di tesi è compreso tra zero e un massimo di cinque punti; per il computo del voto di laurea può eventualmente essere aggiunto un punteggio ulteriore, sino ad un massimo di 2 punti, dinanzi a qualità non comuni manifestate dal laureando durante le attività di tirocinio.

2-NORME PER LA COMPILAZIONE DELLA TESI

1-Dimensione della tesi

Non si formulano a questo riguardo indicazioni prescrittive. Di norma la dimensione media si attesta intorno alle 90-100 pagine. Anche la spaziatura non è rigida. Importante che sia chiaramente leggibile. In media una pagina può comprendere tra 23-28 righe.

E' tuttavia possibile, in casi particolari, per venire incontro alle necessità di studenti che abbiano particolare urgenza di laurearsi, optare per una soluzione "tesi compilativa" (vedi dopo). In questo caso la dimensione può essere sensibilmente più ridotta (indicativamente, anche solo di una cinquantina di pagine).

2-Struttura dell'elaborato

L'elaborato, in entrambi casi, deve comprendere:

- a) Una introduzione in cui il candidato illustra il motivo della sua scelta tematica, indica gli strumenti e le fonti impiegate, l'architettura in capitoli
- b) Una struttura in capitoli
- c) Una conclusione (in cui sintetizza gli aspetti più importanti a cui è pervenuto)
- d) Una bibliografia (eventuale sitografia)

Al lavoro va premesso un indice. Si possono poi aggiungere eventuali apparati in allegato (strumentazioni, normative, schermate internet ecc..).

3-Citazioni nel testo

Nel citare un autore all'interno del testo si suggerisce di seguire le seguenti indicazioni, seguendo il sistema detto "all'americana"². Di seguito vengono riportati alcuni esempi.

Nel corpo del testo si apra e si chiuda la parentesi, citando il cognome dell'autore, facendo seguire la virgola e l'anno di pubblicazione. Ad **esempio**: (Robinson, 1995). Si inserisca il numero di pagina se la citazione riporta una frase estratta da un determinato punto di un'opera, **esempio**: "la tensione funge da stimolo interno in assenza di richiami esterni..." (Brandimonte, 2004, p.45). Nel caso di omissioni all'interno di un brano, indicarle con [...].

Nelle citazioni di più lavori dello stesso autore, non si ripeta il nome, e si separino le date con il punto e virgola. Ad **esempio**: (Bandura, 1977; 1982; 1986; Bourdieu, 1983; 1986). Nel caso di più autori, citarli in ordine alfabetico e cronologico.

Nelle citazioni di lavori di due autori si utilizzi la congiunzione "e", ad **esempio**: (Bolter e Grusin, 2002). Nel caso di lavori di più autori si separino i nomi con la virgola inserendo una "e" tra il penultimo e l'ultimo autore. Quando gli autori sono più di tre, va citato solo il primo nome seguito da "et al.". Ad **esempio**: (Graff et al., 2008).

² In linea con il Manuale APA Style versione 6.

Si controlli poi scrupolosamente che tutti gli autori e le opere citati nel testo siano presenti in bibliografia.

4-Riferimenti bibliografici

Particolare cura va dedicata alla raccolta ed elencazione dei riferimenti bibliografici, che rappresentano i lavori su cui si è fondata l'argomentazione elaborata dal candidato, da effettuare alla fine del lavoro. A tale bibliografia si rimanda dal testo, attraverso il meccanismo della citazione.

Per il formato dei riferimenti bibliografici (vale a dire l'ordine in cui vanno collocati i diversi elementi costitutivi del riferimento, la punteggiatura che li separa ecc..) si suggeriscono questi riferimenti:

In caso di singoli volumi:

Field, J. (2004). *Il capitale sociale: Un'introduzione*. Trento: Erickson.

In caso di un contributo in un'opera collettanea:

De Monte P. (2012), *La conoscenza degli alunni*. In L. Cottini (a cura di), Roma, Carocci, pp. 131-150

In caso di articoli su riviste:

Bello R., Fontara G. (2005), *Un portfolio essenziale e continuo per la scuola primaria*, in "L'Educatore", 6, pp. 31-5.

In caso di Url Internet, aggiungere sempre (verificato in data....)

INVALSI, Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, Url <http://www.invalsi.it/invalsi/index.php> (verificato in data XX/YY/ZZZZ)

Il formato sopra riportato non è vincolante. Si può anche prendere a modello una bibliografia da un libro ed attenersi a quella. Importante è che comunque il candidato, in tutti i riferimenti bibliografici che inserirà nella sua bibliografia, segue sempre lo stesso criterio.

5 -Motori di ricerca utilizzabili per la documentazione

Con l'avvento di Internet oggi le possibilità di documentarsi sono enormemente facilitate ed espanse. Fondamentale per la qualità di una tesi è il dimostrare di essersi avvalsi dei motori di ricerca, avendo fatto preliminarmente una sistematica ricerca documentaria sull'argomento.

Si suggerisce, identificato il quesito/ problema a cui la tesi intende rispondere, di avvalersi in modo sistematico dei seguenti motori di ricerca:

COD	Catalogo	URL
------------	-----------------	------------

G	Google	https://www.google.it/
GS	Google Scholar	http://scholar.google.it/
SD	Science Direct	http://www.sciencedirect.com/
ER	ERIC	http://www.eric.ed.gov/
IC	Ingenta Connect	http://www.ingentaconnect.com/
PS	PsycLine	http://www.psyline.org/

Monografie (libri)

COD	Catalogo	URL
SB	SBN	http://opac.internetculturale.it/cgi-bin/stpage.cgi?template=base
AM	Amazon	http://www.amazon.com/
LC	Library of Congress	http://www.loc.gov/homepage/
MA	MAI MetaOpac	http://www.aib.it/aib/opac/mai2.htm3

Gli sviluppi recenti mostrano tuttavia che Google sta diventando alla fine il motore più potente. Un uso sistematico di Google, incrociando in modo articolato le parole chiave da inserire nelle query può essere sufficiente a rintracciare la maggior parte della documentazione reperibile dagli altri motori di ricerca o banche dati.

3-ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La tesi deve muovere dalla indicazione chiara di un argomento (area tematica), per passare poi alla formulazione di una domanda (o ipotesi) a cui il candidato dovrà rispondere attraverso una argomentazione razionalmente organizzata o attraverso una raccolta sistematica di dati o, in senso più stretto, un esperimento (vedi dopo).

L'argomento, ovviamente, viene definito con il relatore. La tesi può anche essere una rielaborazione dell'esperienza di tirocinio, in particolare nel caso di "tesi compilativa".

Come vedremo (vedi criteri per la valutazione) i valutatori si porranno alcune domande di ordine generale, principalmente relative a:

- Coerenza e chiarezza concettuale e critico argomentativa. La tesi presenta una struttura unitaria e ben articolata? Viene esplicitata all'inizio una domanda (o ipotesi) fondamentale alla base della ricerca? E' suddivisa in capitoli incentrati su aspetti ben differenziati della tematica che il lavoro affronta? Propone una struttura argomentativa lineare e coerente? La conclusione risponde in modo specifico e puntuale alla domanda (o ipotesi) iniziale ?
- Consapevolezza metodologica e conoscenza delle strumentalità di indagine. E' importante conoscere la metodologia che si seguirà e le strumentazioni di cui ci si avvale; le metodologie sono suddivisibili in queste macro famiglie: storica, empirico-sperimentale, critico-letteraria o ermeneutica, filosofico-speculativa. Quale metodologia caratterizza il lavoro?³ Quali strumentazioni verranno usate?

³ Una tesi può integrare anche più metodologie; ad un esempio può presentare una parte preliminare condotta con metodo storico, ed una parte applicativa condotta con metodologia empirico sperimentale.

- Consapevolezza della qualità del trattamento dell'informazione reperita. Un altro punto importante è la capacità che il candidato all'interno della tesi dovrà manifestare di saper adeguatamente dialogare con le sue fonti, mostrando di essere consapevole del loro grado di affidabilità.
 - Di ogni affermazione rilevante si dovrà evidenziare la fonte, mantenendo la distinzione tra quanto è "opinione personale", rispetto a quanto è affermato da altri. Si devono in particolare evitare affermazioni categoriche non supportate da adeguate citazioni o richiami a dati. Ad esempio un'affermazione del tipo "Oggi sappiamo che i giovani preferiscono avvalersi delle tecnologie", dovrebbe essere supportata da adeguate citazioni (Chi lo afferma? E' un'opinione personale o si conoscono ricerche scientifiche che suffragano questa affermazione?).
 - All'interno dello stesso documento citato si deve inoltre fare attenzione alla rilevanza e affidabilità della fonte e dell'autore. Come noto in Internet si trovano molte informazioni inaffidabili.
 - Quando si cita un concetto si deve stare attenti a riportarlo all'autore originario; capita spesso di vedere citazioni che attribuiscono nozioni o concetti ad autori che ne sono semplici divulgatori di seconda o di terza mano.

4-CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'ELABORATO

In casi particolari (vedi sopra), il candidato che abbia particolare urgenze di laurea, in accordo con il docente relatore può optare per la soluzione "tesi compilativa". In questo caso, come accennato, la dimensione della tesi può essere ridotta, e vengono a cadere le richieste proprie della tesi in senso stretto (vedi dopo).

In caso di "tesi compilativa" la commissione attribuisce un punteggio di 0 oppure di 1 punto rispetto a quanto maturato attraverso il risultato degli esami, punteggio estendibile ad un massimo di 2 punti nel caso in cui il lavoro si contraddistingua per elementi di particolare rilevanza professionale.

Sia che si tratti di tesi compilativa che di tesi (in senso stretto), ci sono alcuni aspetti preliminari che pregiudicano l'accettabilità stessa della compilazione avanzata dal candidato.

Questa viene **rifiutata** nei casi in cui si verifichi una di queste possibilità:

- Il lavoro presenta evidenze di plagio (ad esempio una parte copiata indebitamente da altra fonte o autori, da Internet ecc., o nella situazione in cui si rilevi che parte della la tesi non è opera del candidato; si tenga presente che anche quando la tesi sia stata già inserita nell'archivio on line ed approvata dai docenti, non è automatica la sua discussione. L'elaborato sarà infatti sottoposto al controllo di un test antiplagio (Compilatio): qualora il risultato mostri che nella tesi esistono parti copiate, questa potrà essere dichiarata non accettabile (oppure nei casi più lievi, il risultato di questo accertamento potrà incidere sulla valutazione)⁴.

⁴E' necessario ricordare che presentare tesi copiate (in tutto o in parte) o procurate da altri costituisce non solo una grave infrazione del rapporto di fiducia con il relatore, ma un reato penalmente perseguibile (legge 475/1925, ancora in vigore). La legge punisce, infatti, chi "in esami o concorsi, prescritti o richiesti da autorità o pubbliche amministrazioni per il

- Il lavoro presenta ricorrenti scorrettezze grammaticali, linguaggio involuto, e/o cattiva padronanza della punteggiatura in forma tale da far dubitare di una piena padronanza della lingua scritta ;
- Il lavoro non ha la struttura di un elaborato razionalmente articolato intorno ad un argomento chiaramente definito, o non corrisponda all'articolazione precedentemente richiamata: introduzione, struttura in capitoli, conclusione, bibliografia;
- Dal lavoro si evinca che il candidato non sa utilizzare il dispositivo della citazione o non abbia chiara la natura e funzione di un rimando bibliografico in rapporto ad una affermazione presente nel testo.

Il candidato tenga presente che il suo elaborato verrà valutato dalla Commissione in base alla qualità di quattro elementi:

1. La domanda iniziale (o ipotesi, in caso di tesi empirico-sperimentale)
2. La documentazione
3. La rilevazione e interpretazione dei dati raccolti
4. La conclusione

Per ciascuna delle voci indicate la commissione elaborerà un punteggio su una scala che va da 0 a 5 punti. Il punteggio risulterà dalla media conseguita tra i quattro punteggi, condivisi dalla commissione. Una qualifica di insufficienza su anche una sola delle voci **comporta automaticamente che la tesi sia licenziata con punteggio minimo.**

QUALITA' DELLA DOMANDA INIZIALE O IPOTESI

All'interno del più generale argomento scelto è chiaramente definita una domanda iniziale (o ipotesi di lavoro), degna di rilevanza scientifica, in un formato adatto ad essere sottoposta ad una attività investigativa condotta sistematicamente attraverso una delle metodologie di indagine possibili?

Insufficiente: L'ipotesi / domanda fondamentale non viene formulata;

0-1 : L'ipotesi / domanda fondamentale viene formulata in termini generici;

2-3 : L'ipotesi / domanda fondamentale viene formulata in termini accettabili, con riferimenti allo stato attuale della ricerca;

4-5 : l'ipotesi / domanda fondamentale viene formulata con chiarezza, con riferimenti sistematici allo stato attuale della ricerca.

conferimento di lauree o di ogni altro grado o titolo scolastico o accademico, per l'abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera di altri".

In sostanza, si incorre nel reato tutte le volte che si utilizza un testo altrui (sia a stampa che in forma digitale) senza utilizzare le virgolette (di apertura e chiusura della citazione) e senza indicare la relativa fonte con un corretto riferimento bibliografico.

QUALITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE

Ci si riferisce all'attività di documentazione preliminare che va svolta, una volta definito l'argomento e la domanda iniziale, per fare il punto sullo stato dell'arte della ricerca sul tema in questione. E' stata fatta un'indagine sistematica sull'argomento impiegando anche i motori di ricerca (Google ecc., vedi voce motori di ricerca)? E' stata messa in rapporto l'ipotesi con lo stato dell'arte dell'argomento in un contesto nazionale-internazionale?

Insufficiente: non ci sono riferimenti teorici, o non sono inerenti al tema;

0-1 Il quadro teorico di riferimento è tracciato solo a grandi linee;

2-3 Il quadro teorico di riferimento è tracciato con precisione, e in modo sufficiente per contestualizzare rilevazione e suffragare conclusioni;

4-5 Viene effettuata una ricognizione approfondita della letteratura esistente sul tema tenendo sistematicamente conto della letteratura in ambito nazionale e internazionale.

QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI RACCOLTI

Ci si riferisce alla parte più personale dell'indagine, quella nella quale il candidato, acquisito lo stato dell'arte della ricerca, chiarisce la metodologia che seguirà raccoglie conseguentemente i dati, provvede alla loro elaborazione ed interpretazione.

Il candidato è consapevole della metodologia a cui attenersi? Sono ben identificati strumenti e mezzi di rilevazione ed elaborazione? Dati, informazioni, osservazioni raccolte sono tenute ben distinte dalle opinioni personali e dalle affermazioni teoriche? Le rilevazioni (raccolte dei dati) sono state condotte in modo sistematico, secondo precisi criteri? Sono impiegati sistemi di controllo sull'osservazione, allo scopo di limitare la soggettività dell'osservatore? Il candidato mostra di essere consapevole dei limiti della sua indagine (ad esempio dei possibili fattori di interferenza, dimensione ridotta del campione, necessità di ulteriori triangolazioni ecc.)? L'elaborazione o interpretazione dei dati avviene in modo corretto, tenendo conto delle caratteristiche degli strumenti usati?

Insufficiente: la metodologia non viene illustrata o è assente; i dati empirici (o gli elementi teorici in discussione) non sono presenti o corrispondono a osservazioni generiche;

0-1: La metodologia del lavoro è illustrata in termini generali; i dati empirici sono raccolti e presentano un grado minimo di sistematizzazione e interpretazione;

2-3 La metodologia del lavoro è illustrata con chiarezza; i dati empirici sono raccolti e presentano un discreto grado di sistematizzazione e interpretazione;

4-5 La dimensione metodologica del lavoro è illustrata in modo chiaro e documentato; i dati empirici sono raccolti in forma sistematica e vengono interpretati in modo articolato e maturo; nel caso di un lavoro teorico, l'analisi presenta una panoramica completa e un'elaborazione critica del quadro teorico.

QUALITÀ DELLA CONCLUSIONE

La conclusione si ricollega strettamente all'ipotesi trattata e cerca di riagganciare i risultati acquisiti allo stato dell'arte della ricerca nel settore, mettendo in risalto lo specifico apporto consentito dal lavoro di tesi? O all'opposto si presenta come una riflessione generica, che avrebbe potuto essere condotta anche indipendentemente dal lavoro effettuato dal candidato?

Insufficiente: le conclusioni sono assenti

0-1 Le conclusioni sono costituite da osservazioni di senso comune e/o risultano disomogenee rispetto al resto del lavoro;

2-3 Le conclusioni riprendono l'ipotesi / domanda fondamentale e sintetizzano in maniera soddisfacente i risultati del lavoro;

4-5 Le conclusioni riprendono l'ipotesi / domanda fondamentale e sintetizzano in maniera articolata i risultati del lavoro, e riagganciano i risultati ottenuti allo stato dell'arte della ricerca.